



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara
Salcito San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

DELIBERA N. 12

DEL 18.12.2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

OGGETTO: Avviso nazionale DesTEENazione – Desideri in azione ai fini della realizzazione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti. Presa d'atto approvazione Progetto Spazio CREO (Centro Educativo Regionale) dell'ATS di Campobasso. Ratifica.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	x
Sindaco del Comune di	Baranello	
Sindaco del Comune di	Busso	x
Sindaco del Comune di	Casalciprano	
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	x
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	x
Sindaco del Comune di	Duronia	x
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	x
Sindaco del Comune di	Fossalto	
Sindaco del Comune di	Limosano	
Sindaco del Comune di	Lucito	
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	
Sindaco del Comune di	Montagano	x
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	
Sindaco del Comune di	Pietracupa	x
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	
Sindaco del Comune di	Roccavivara	
Sindaco del Comune di	Salcito	x
Sindaco del Comune di	San Biase	
Sindaco del Comune di	Sant' Angelo Limosano	
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	x
Sindaco del Comune di	Trivento	x
Sindaco del Comune di	Vinchiaturò	x

Presenti 12 Assenti 14

Dopo l'apertura della seduta, in seconda convocazione, e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza il Sindaco del Comune Capofila, **prof.ssa Marialuisa Forte**, assistito dalla dott.ssa Raffaella Rosa che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO

Campobasso – Barabello – Busso – Casalciprano – Castelbottaccio – Castellino del Biferno – Castropignano – Duronia – Ferrazzano – Fossato – Limonano – Lucito – Mirabello Sannitico – Molise – Montagano – Oratino – Petrella Tifernina – Pietracupa – Ripalimosani – Roccapivara – Salcito – San Biase – Sant’Angelo Limosano – Torella del Sannio – Trivento – Vinchiaturro

DELIBERA N. 12

DEL 18.12.2025

OGGETTO: Avviso nazionale DesTEENazione – Desideri in azione ai fini della realizzazione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti. Presa d’atto approvazione Progetto Spazio CREO (Centro Educativo Regionale) dell’ATS di Campobasso. Ratifica

IL COMITATO DEI SINDACI

dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso

su proposta del Responsabile gestionale ed amministrativo

Premesso che:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - Divisione III della Direzione generale per la Lotta alla povertà e per la Programmazione sociale è l’Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (d’ora in poi PN);
- Il MLPS ha pubblicato l’avviso Pubblico “DesTEENazione - Desideri in azione - Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale”, rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali, favorire la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 2021/2027, per un importo pari a € 200.000.000,00, a valere sulle risorse FSE+ ed a € 25.000.000,00 a valere sulle risorse FESR comprensivo di tutti gli allegati;
- Tra le principali finalità del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 vi è quella di mettere in campo azioni rivolte a target specifici di popolazione che comprendono, tra gli altri, interventi di contrasto alla povertà minorile nell’ambito dell’iniziativa della Child Guarantee;
- il PN Inclusione prevede all’interno della Priorità 2 FSE+ “Child Guarantee”, l’obiettivo OS k (ESO4.11) che ha tra le altre la finalità quella di favorire interventi volti a favorire l’accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l’inserimento sociolavorativo da parte di minori in condizioni di fragilità;
- il PN Inclusione prevede all’interno della Priorità 4 FESR “Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica, l’obiettivo OS d.iii (RS04.3) che ha tra le altre la finalità quello di promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali.

Considerato che l'Avviso ministeriale prevede la realizzazione di n.60 Spazi multifunzionali di esperienza distribuiti sul territorio nazionale, di cui n. 1 sul territorio della Regione Molise.

Dato atto che l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, in qualità di soggetto proponente, ha inteso presentare una propria proposta progettuale per attuare interventi di innovazione sociale sul territorio per la realizzazione di uno **Spazio multifunzionale di esperienza** per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale;

Rilevato che per la presentazione della proposta progettuale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, entro il giorno 31/05/2024, l'ATS di Campobasso ha avviato una procedura di coprogettazione finalizzata all'individuazione di un soggetto partner del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che metta a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto di massima predisposto con l'Ente, concorrendo a realizzarne gli obiettivi e che sia disponibile:

- alla coprogettazione di una proposta progettuale destinata alla realizzazione di uno **Spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti**;
- alla successiva attivazione e gestione dello Spazio per la durata del progetto pari a n. 36 mesi;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 2092/2024 la procedura de quo è stata aggiudicata in favore della cooperativa sociale Assel con la quale è stato definito il progetto definitivo ed esecutivo in base alle indicazioni previste nell'Avviso ministeriale e con l'individuazione di uno spazio multifunzionale nella disponibilità del soggetto partner (sito in Via D'Amato a Campobasso e di cui si allega la planimetria);

Preso atto altresì che il progetto:

- ha come obiettivo quello di creare uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile sempre più diffuse quale il fenomeno dell'Hikikomori, termine giapponese con il quale si identificano i ragazzi e le ragazze si sottraggono alla vita sociale per lunghi periodi di tempo, rifiutando ogni forma di contatto con il mondo esterno. L'avviso ministeriale finanzia la sperimentazione dei servizi integrati descritti dalle linee progettuali, quali spazi multifunzionali nei quali ragazzi e ragazze vengono accompagnati in percorsi differenziati in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale, per promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione e l'inclusione sociale. Inoltre, come risulta evidente da diverse ricerche e rapporti internazionali, tutti i settori, apprezzano sempre più le soft skills, tra cui il lavoro di squadra, le capacità interpersonali e di comunicazione;
- prevede le seguenti attività in favore di preadolescenti e adolescenti:

attività aggregative e socioeducative, Educativa di strada Patti educativi di comunità - Get up - Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico - accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori all'interno dello Spazio multifunzionale - sostegno psicologico ai ragazzi e alle ragazze – tirocini di inclusione – allestimento spazio multifunzionale.

Tenuto conto che:

- **il MLPS con proprio decreto n. 266 del 22/09/2025** ha ammesso a beneficio la proposta progettuale dell'ATS di Campobasso (che si allega) per un importo pari ad € 3.259.432,60;
- nelle more della stipula della Convenzione tra l'AdG e l'ATS di Campobasso entro il mese di dicembre 2025, l'Avviso DesTEENazione stabilisce un cronoprogramma dettagliato che prevede la dichiarazione di inizio attività dal mese di dicembre 2025 (in allegato);

Ritenuto pertanto di:

- condividere la programmazione del progetto Spazio CREO ed servizi previsti **e per l'effetto ratificare tutti gli atti fin qui predisposti per dare ad esso attuazione;**
- **demandare** al Responsabile Amministrativo e Gestionale dell'ATS di Campobasso la predisposizione di tutti gli ulteriori atti necessari a dare attuazione al progetto in parola;

Dato altresì atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e l'attestazione di correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, espresso ai sensi degli artt. 49 co. 1 e 147-bis del D.lgs. n.267/2000;

Visti:

- il Regolamento dell'Ufficio di Piano;
- il Regolamento del Comitato dei Sindaci;

Visti:

- l'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 12 resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato di:

1) condividere la programmazione del Progetto Spazio CREO ed servizi previsti e **per l'effetto ratificare tutti gli atti fin qui predisposti al fine di dare attuazione al progetto in parola;**

- 2) **demandare** al Responsabile Amministrativo e Gestionale dell'ATS di Campobasso la predisposizione di tutti gli ulteriori atti necessary per l'attuazione del progetto;
- 3) trasmetterlo alla Regione Molise per l'opportuna conoscenza;
- 4) dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di porre in essere tutti gli atti ad esso consequenziali.



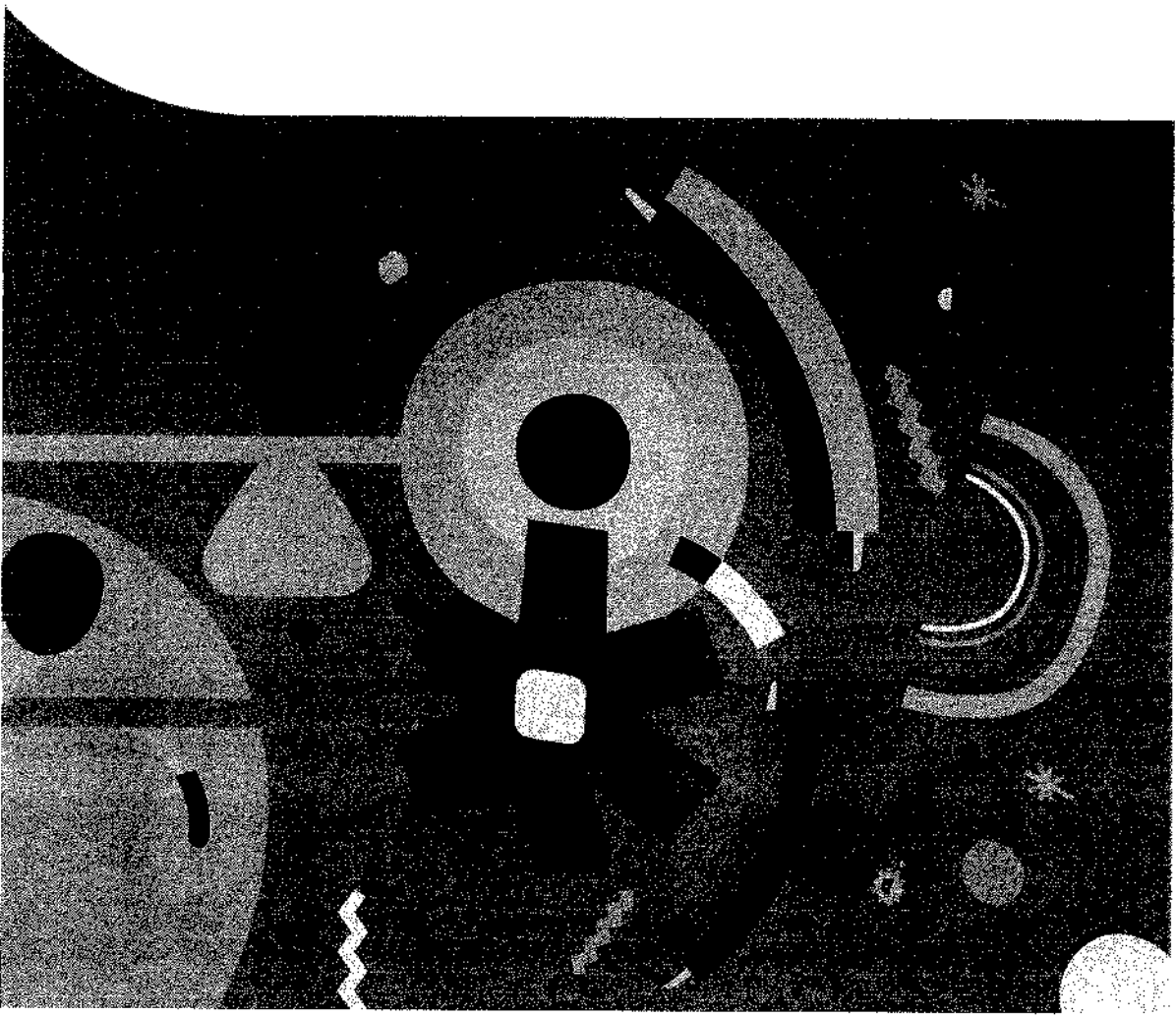
Cofinanziato
dall'Unione europea



DESTINAZIONE
COMUNITA' ADOLESCENTI

Renato Sampogna

Dirigente Divisione IV, MLPS



PN Inclusion e lotta alla povertà 21-27

Il progetto è finanziato con risorse a valere su:

Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee"

Priorità 4 FESR "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica"

Oggetto dell'Avviso competitivo

Creare per i preadolescenti e adolescenti uno **spazio multifunzionale di esperienza** nella forma di un servizio integrato, con una prevalente **valenza socioeducativa**, che pone al centro la **creazione di connessioni tra interventi** rivolti a ragazzi e ragazze, allo scopo di **favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica, l'inserimento lavorativo e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali al fine di prevenire e contrastare forme di disagio minorile.**

Il progetto ha durata triennale.



Linea attività 1 - obbligatoria

Coordinamento del progetto

Linea Attività 2 - obbligatoria

Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada, patti educativi di comunità

Linea Attività 3 - obbligatoria

Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico

Linea Attività 4 - obbligatoria

Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali

Linea Attività 5 - obbligatoria

Accompagnamento psicologico e promozione dell'intelligenza emotiva ragazzi e ragazze

Linea Attività 6 - obbligatoria

Tirocini di inclusione

Linea Attività 7 - opzionale

All'estensione dello spazio multifunzionale di esperienza

Linee di attività



DESTREENAZIONE
COMUNITÀ ADOLESCENTI



Co-finanziato dall'Unione europea



Ministero dello Sviluppo Economico

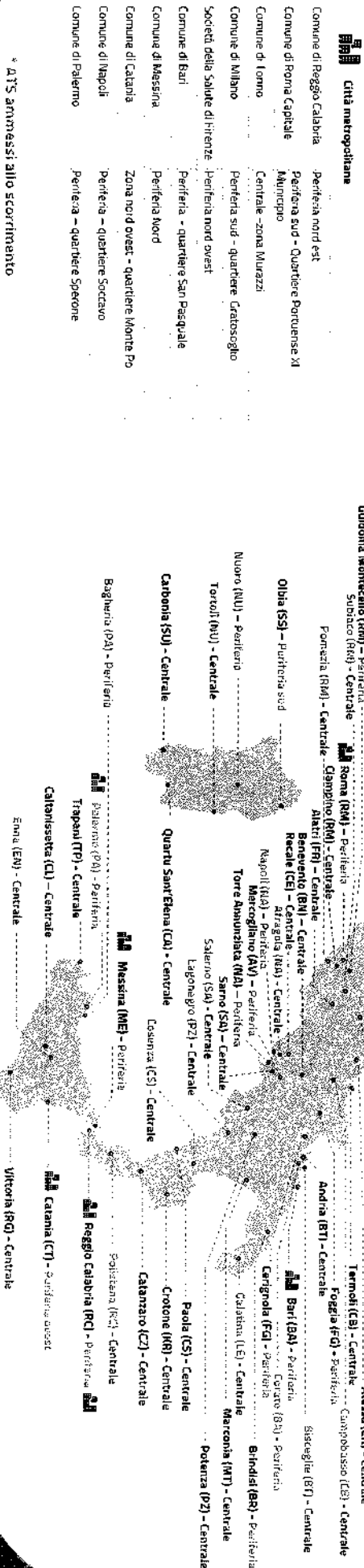


COMUNITA' ADOLESCENTI

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONTESTI TERRITORIALI

Aggiornamento scorrimento graduatoria (ottobre 2025)
Tot. 92 progetti ammessi a finanziamento

Centrale	Periferia
55 (60%)	37 (40%)

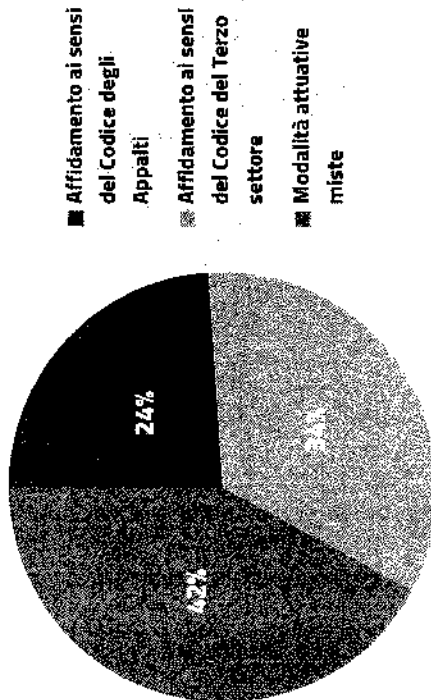


* ATIS ammessi allo scorrimento

AGGIORNAMENTO MODALITÀ ATTUATIVE – SEGUITO SCORRIMENTO GRADUATORIA (Ottobre 2025)

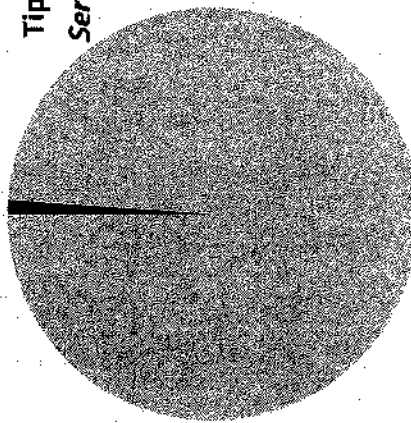
Tot. 92 progetti ammessi a finanziamento

Modalità attuativa prevista per la realizzazione degli interventi – FSE+



- Linea 1 – Coordinamento del progetto
- Linea 2 – Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada
- Linea 3 – Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico
- Linea 4 – Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali
- Linea 5 – Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione intelligenza emotiva
- Linea 6 – Tirocini di inclusione
- Linea 7 – Allestimento dello spazio multifunzionale di esperienza

Tipologia degli interventi: Servizi/Infrastrutture - FESR



■ Progetti che hanno previsto solamente servizi (FSE+)

■ Progetti con interventi infrastrutturali (FSE+ e FESR)

• Programmazione e avvio delle attività

- Si ricorda che alcune linee o sottolinee di attività devono essere attivate fin da subito pur in presenza di tempi di allestimento o di ristrutturazione:
- Individuazione della figura per il coordinamento strategico programmatico
- Networking territoriale verso il Patto educativo territoriale
- Coinvolgimento delle scuole e programmazione e avvio progetti Get Up
- Mappatura del territorio e avvio del lavoro dell'Educativa di strada
- Informazione e promozione del Servizio
- Raccolta dati per il monitoraggio degli indicatori del PN Inclusion e monitoraggio dei processi



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DEI BENESSERE
SOCIALE



DESTINAZIONE
COMUNITÀ ADOLESCENTI

• **Cronoprogramma orientativo di breve e medio termine (scadenze massime) - 1**

• **ENTRO NOVEMBRE 2025**

- Verifica dei contenuti delle convenzioni da parte degli ATS
- Firma della Convenzione
- Partecipazione al primo webinar di approfondimento sui contenuti progettuali
- Definizione delle procedure per l'individuazione del coordinatore strategico programmatico

• **ENTRO DICEMBRE 2025**

- Dichiarazione di inizio attività
- Definizione della modalità di affidamento dei servizi e dei lavori di allestimento e/o della ristrutturazione
- Avvio incontri territoriali di monitoraggio con le Assistenze
- Partecipazione al secondo webinar di approfondimento sui contenuti progettuali

• **ENTRO GENNAIO 2026**

- Individuazione del coordinatore strategico programmatico
- Pubblicazione dell'avviso per la procedura di affidamento dei servizi e dei lavori/allestimento
- Avvio dei contatti con gli stakeholders per la costituzione del Tavolo Adolescenti



• Cronoprogramma orientativo di medio e lungo termine - 2

• **ENTRO FEBBRAIO 2026**

- Partecipazione al primo incontro nazionale con i coordinatori strategico programmatici
- Convocazione incontro territoriale informativo con i principali stakeholders per informare sul progetto e sulla formazione di un Tavolo Adolescenti per Il Patto educativo territoriale (Percorso Patto)

• **ENTRO MARZO 2026**

- Chiusura procedure di affidamento servizi e ristrutturazione/allestimento
- Avvio delle riunioni di programmazione con le équipe di progetto dove non c'è ristrutturazione
- Avvio delle attività di informazione e promozione dello Spazio
- Avvio mappatura della rete locale dei servizi e delle realtà informali di aggregazione degli adolescenti per la programmazione degli interventi dell'educativa di strada
- Incontri con le scuole per l'individuazione degli Istituti scolastici per la promozione dei progetti Get Up

• **ENTRO APRILE 2026**

- Avvio delle attività complessive dello Spazio dove non c'è ristrutturazione
- Partecipazione al secondo incontro nazionale con i coordinatori strategico programmatici
- Proseguimento del percorso di ascolto con le istituzioni, i servizi e tutte le organizzazioni di territorio interessate alla dimensione educativa (Percorso Patto)
- Proseguimento delle Azioni di informazione dei ragazzi e delle ragazze sul percorso in atto e l'apertura dello Spazio



COESIONE
ITALIA 2014-2020
PROGRAMMA OPERATIVO
N. 1

MUR

Ministero dell'Università e della Ricerca

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



DESTECAZIONE
COMUNITÀ ADOLESCENTI

• Cronoprogramma orientativo di medio e lungo termine - 3

• **ENTRO MAGGIO 2026**

- Chiusura della mappatura sociale delle realtà informali di aggregazione degli adolescenti per la programmazione degli interventi dell'educativa di strada
- Individuazione delle scuole e dei gruppi classe che parteciperanno a Get Up e stipula dei patti scolastici per l'avvio dei progetti da settembre 2026
- Partecipazione ai monitoraggi locali
- Programmazione delle attività dello Spazio per il periodo estivo per chi non ha ristrutturazione
- Partecipazione a webinar tematico a supporto dell'equipe di progetto
- Avvio delle attività complessive dello Spazio dove non c'è ristrutturazione

• **ENTRO GIUGNO 2026**

- Aggiudicazione della gestione dei servizi e individuazione dei coordinatori tecnici
- Avvio educativa di strada con i gruppi individuati all'esito della mappatura
- Proseguimento della partecipazione del monitoraggio in itinere sulle attività avviate
- Incontri con gli studenti e le studentesse negli Istituti scolastici per la promozione dei progetti Get Up e l'individuazione dei primi gruppi coinvolti

• **ENTRO LUGLIO/AGOSTO 2026**

- Proseguimento delle attività estive e finalizzazione degli interventi di aggiudicazione e dei lavori

• **ENTRO SETTEMBRE 2026**

- Avvio dei progetti Get Up nelle classi individuate



• Le sfide del Progetto – 1

- ❖ Rispettare i tempi per non deludere le aspettative dei ragazzi e delle ragazze.
- ❖ Essere capaci di innovare per dare slancio a pratiche solide, ma ormai sperimentate da tempo (OSARE).
- ❖ Promuovere davvero la capacità ideativa e di proposta degli adolescenti, rendendoli partecipi dei processi, delle attività, della programmazione e della valutazione.
- ❖ Connettere le esperienze in atto con questo nuovo progetto per produrre integrazioni virtuose e non sovrapposizioni.
- ❖ Coinvolgere TUTTI gli adolescenti, gli Spazi non devono diventare un luogo a parte, essi devono generare risorse e opportunità oltre loro stessi grazie ad un forte networking con gli altri attori chiave pubblici e del privato sociale e gli adolescenti

• Le sfide del Progetto – 2

- ❖ Tenere conto che non esiste un solo modo di essere adolescente, bensì, a seconda del contesto sociale e familiare, degli eventi che hanno caratterizzato il percorso di sviluppo e di crescita, delle personali capacità e potenzialità, esistono molte e differenti adolescenze.
- ❖ Considerare importante il contesto, ovvero la "comunità territoriale" in cui l'adolescente vive e si muove, in cui ritrova i suoi riferimenti nel gruppo dei coetanei e nel mondo degli adulti (Patto educativo territoriale, networking, patti educativi di comunità scuola – territorio)
- ❖ Privilegiare la "dimensione educativa" degli interventi quale messaggio da veicolare nella costruzione dei progetti, nella ricerca dei partners per la costruzione della rete.
- ❖ Prestare attenzione all'"organizzazione del lavoro", tanto più complessa in quanto si tratta quasi sempre di un lavoro a dimensione di gruppo, portatore quindi di esperienze, collocazioni, istanze diverse.
- ❖ Attivare comunità di pratiche locali e nazionali





Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39, che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352, il cui articolo 4 individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 13 giugno 2025, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE + e FESR). Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo *plus* (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo *plus* (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGi);

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni (nel prosieguo «Codice privacy»);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo «GDPR»);

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023 e successive modificazioni;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025 e successive modificazioni;

VISTO il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024, aggiornato nella versione 3 del febbraio 2025, e successive modificazioni;

VISTO il Manuale per i beneficiari del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2 del 3 febbraio 2025 e successive modificazioni;

VISTE le Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che il PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 si articola in quattro priorità principali, di cui:

- la Priorità 2 *“Child guarantee”*, ha il seguente obiettivo specifico: k (ESO4.11 – FSE+) - *“Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”* (FSE+);
- la Priorità 4 *“Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica”*, ha il seguente obiettivo specifico: d.iii (RSO4.3 - FESR) *“Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”*;

VISTO il decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, di approvazione dell'Avviso pubblico "*DesTEENazione - Desideri in azione*" *Comunità Adolescenti Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale - Triennio 2024-2026*", da finanziare per complessivi 225.000.000,00 di euro a valere:

- sulla Priorità 2 "*Child guarantee*", obiettivo specifico k (ESO4.11 - FSE+) per 200.000.000,00 euro;
- sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*", obiettivo specifico: d.iii (RSO4.3 - FESR) per 25.000.000,00 euro;

VISTO il decreto direttoriale n. 354 del 4 novembre 2024, di riapertura del termine per la presentazione delle proposte progettuali dell'Avviso innanzi richiamato, per i seguenti territori per i quali non erano pervenute proposte: Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano;

CONSIDERATO che alla scadenza di presentazione delle domande e alla riapertura, limitata ai territori di cui sopra, sono pervenute complessivamente 185 istanze, di cui 165 sono risultate ammissibili;

VISTO il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, di approvazione delle 18 graduatorie regionali all'esito della valutazione di merito, effettuata da un'apposita commissione di valutazione integrata per ogni regione dai relativi referenti, realizzata secondo le previsioni dell'Avviso pubblico e applicando la relativa griglia di valutazione, le quali individuano 60 proposte progettuali finanziabili con le risorse inizialmente destinate dall'Avviso pubblico, tenendo conto sia del numero massimo di interventi da finanziare, indicato all'articolo 7, che del numero di progetti ammissibili a finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025, di approvazione del finanziamento dei 60 progetti ammissibili, per un ammontare di risorse pari ad euro 189.989.488,15 a valere sul PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, afferenti:

- per 169.198.221,75 euro alla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- per 20.791.266,40 euro alla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

CONSIDERATO che tali risorse risultano inferiori complessivamente per 35.010.511,85 euro rispetto alle dotazioni dell'Avviso, ed in particolare:

- per 30.801.778,25 euro rispetto alle risorse stanziare in Avviso a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- per 4.208.733,60 euro rispetto alle risorse stanziare in Avviso a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

CONSIDERATO inoltre che parte di tali risorse, per la sola quota Avviso a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+), per complessivi 14.687.807,10 euro, sono state utilizzate per il finanziamento delle rimodulazioni del piano finanziario dei progetti già avviati, necessarie per l'intervenuto aggiornamento del CCNL applicabile per il rimborso dei costi di personale.

ACCERTATA pertanto la presenza di economie rispetto allo stanziamento inizialmente previsto nell'Avviso, per complessivi 20.322.704,75 euro, di cui:

- 16.113.971,15 euro rispetto alle risorse stanziare in Avviso a valere sulla Priorità 2 "*Child Guarantee*" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 4.208.733,60 euro rispetto alle risorse stanziare in Avviso a valere sulla Priorità 4 "*Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica*" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

CONSIDERATO che l'avvio delle attività, per la maggior parte dei progetti, si è realizzato nei mesi di maggio e giugno 2025 e che il completamento dei 36 mesi previsti per gli interventi finanziati cadrà nell'annualità 2028;

CONSIDERATO che il completamento nell'annualità 2028 degli interventi attualmente in corso non risulta compatibile, in relazione alle tempistiche del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, con la pubblicazione di un ulteriore Avviso che possa garantirne la continuità per il triennio successivo all'annualità 2028;

CONSIDERATO che nell'ambito delle 18 graduatorie regionali, approvate con il richiamato decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, sono presenti ulteriori 105 proposte progettuali ammissibili a finanziamento, al netto delle prime 60 proposte già finanziate con il decreto direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025;

ESAMINATA la possibilità di estendere il finanziamento ad ulteriori proposte progettuali collocate in posizione utile nelle graduatorie regionali, al fine di incrementare il numero di destinatari (adolescenti e giovani adulti) da coinvolgere nei progetti da realizzare, tenuto anche conto del significativo successo dell'iniziativa nei diversi territori regionali che hanno risposto all'Avviso;

ACCERTATA la disponibilità nell'ambito del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 di ulteriori risorse destinabili a tale finalità, aggiuntive rispetto a quelle già destinate inizialmente all'Avviso e fin qui non utilizzate, per complessivi 82.370.291,56 euro, ed in particolare:

- ulteriori 74.307.783,66 euro a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - OS k (ES04.11 - FSE+);
- ulteriori 8.062.507,90 euro a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - OS d.iii (RS04.3 - FESR);

VISTA la previsione di cui all'articolo 13 dell'Avviso pubblico, ove si prevede espressamente che "L'AdG, a seguito di eventuali future riprogrammazioni o di eventuali economie maturate su altre priorità del PN, si riserva di poter scorrere la graduatoria di questo Avviso al fine di finanziare ulteriori progetti ritenuti, in una prima fase di valutazione, idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse".;

RITENUTO necessario garantire la parità di trattamento tra i diversi progetti, secondo la collocazione conseguita da ciascuno nelle diverse graduatorie regionali attraverso:

- il rispetto dei criteri metodologici utilizzati per la determinazione del numero massimo di interventi finanziabili per ciascuna Regione, come riportati nell'Allegato all'Avviso "Nota metodologica Spazio Multifunzionale";
- l'utilizzo della stessa metodologia per gli arrotondamenti dei valori all'unità utilizzata nell'ambito del decreto n. 30 del 4 marzo 2025, di approvazione del finanziamento per i primi 60 progetti;
- il rispetto dell'ordine di posizionamento, nelle graduatorie approvate con il decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025, per le proposte progettuali da ammettere a finanziamento;

CONSIDERATO adeguato, per il complessivo rispetto di tali condizioni, il finanziamento di un numero di ulteriori progetti, nell'ambito di ciascuna graduatoria utile, proporzionale al numero dei progetti già finanziati con il decreto n. 30 del 4 marzo 2025, utilizzando la medesima modalità di arrotondamento all'unità intera superiore, nel caso di valori con decimali;

CONSIDERATO altresì che le ulteriori risorse disponibili consentono di utilizzare come valore di tale proporzione il 50% del numero dei progetti già finanziati con il precedente decreto n. 30 del 4 marzo 2025;

RILEVATO che, applicando tale proporzione, con i relativi arrotondamenti, sono finanziabili in totale ulteriori 32 progetti, nell'ambito delle 16 graduatorie regionali in cui sono presenti ulteriori progetti ammissibili, come dettagliato nella tabella seguente per categoria di regione:

Categoria di regione	Regione / PA	Progetti finanziati con il DD n. 30/2025		Ulteriori progetti ammissibili da DD n. 27/2025		Ulteriori progetti finanziabili	
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Più sviluppate	Emilia-Romagna	4	13.107.066,58	5	14.761.256,91	2	5.996.507,27
	Friuli-Venezia Giulia	1	3.323.599,95	0	0,00	0	0,00
	Lazio	5	17.096.760,23	8	24.552.080,11	3	9.837.473,66
	Liguria	3	8.288.382,11	0	0,00	0	0,00
	Lombardia	4	12.505.241,33	4	12.499.476,26	2	5.997.591,07
	Piemonte	3	9.638.787,91	6	17.927.236,72	2	5.994.703,30
	PA Trento	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	PA Bolzano	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	Toscana	4	12.529.921,60	10	31.708.032,02	2	6.479.072,95
	Val D'Aosta	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	Veneto	4	12.288.429,85	5	15.936.591,42	2	6.455.468,91
	Totale	28	88.778.189,56	38	117.384.673,44	13	40.760.817,16
In transizione	Abruzzo	3	9.583.600,89	5	15.688.485,30	2	6.598.783,31
	Umbria	2	6.119.649,60	2	6.244.718,40	1	3.212.841,39
	Marche	2	6.540.491,10	6	18.854.912,02	1	3.262.280,95
	Totale	7	22.243.741,59	13	40.788.115,72	4	13.073.905,65
Meno sviluppate	Basilicata	2	6.582.721,22	4	12.809.949,12	1	3.325.434,55
	Calabria	4	12.765.062,71	2	3.538.218,66	2	6.963.221,25
	Campania	5	15.263.424,92	18	57.939.570,78	3	9.472.880,83
	Molise	1	3.261.767,35	1	3.259.432,61	1	3.259.432,61
	Puglia	5	15.903.945,92	8	25.253.277,18	3	10.200.683,35
	Sardegna	3	9.460.070,69	5	16.394.790,51	2	6.324.755,02
	Sicilia	5	15.730.564,19	16	49.616.106,08	3	9.311.865,89
	Totale	25	78.967.557,00	54	168.811.344,94	15	48.858.273,50
Totale nazionale	60	189.989.488,15	105	326.984.134,10	32	102.692.996,31	

ACCERTATA la disponibilità, per le motivazioni fin qui esposte, delle corrispondenti risorse per complessivi 102.692.996,31 euro, di cui:

- 90.421.754,81 euro a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - OS k (ESO4.11 - FSE+);
- 12.271.241,50 euro a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR);

RITENUTO opportuno verificare, a seguito dell'adozione del presente decreto, l'adesione all'ammissione al finanziamento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale per le rispettive proposte progettuali riportate nell'Allegato e, nel caso di indisponibilità di uno o più ATS, procedere allo scorrimento ulteriore della graduatoria di riferimento laddove siano disponibili ulteriori progetti ammissibili;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni indicate in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 dell'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" Comunità Adolescenti Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale, approvato con decreto direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024, si dispone l'ammissione al finanziamento di n. 32 ulteriori proposte progettuali, ciascuna per il relativo importo, riportate nell'Allegato al presente decreto, attraverso lo scorrimento delle graduatorie approvate con il precedente decreto direttoriale n. 27 del 27 febbraio 2025.

2. Al finanziamento delle ulteriori proposte progettuali disposto al comma 1, è destinato l'importo complessivo di euro 102.692.996,31, di cui 90.421.754,81 euro a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee" - OS k (ESO4.11 - FSE+) e 12.271.241,50 euro a valere sulla Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - OS d.iii (RSO4.3 - FESR).

Articolo 2

1. A seguito della adozione del presente decreto, l'Autorità di gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 provvede ad acquisire l'adesione al finanziamento da parte di ciascun Ambito territoriale sociale proponente per le proposte progettuali di cui all'elenco allegato e, nel caso di indisponibilità di uno o più ATS, procederà con lo scorrimento ulteriore della graduatoria di riferimento laddove siano presenti ulteriori progetti ammissibili.

Articolo 3

1. Il presente decreto, unitamente all'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e su quello del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 nonché dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, 22 settembre 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE
CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Allegato: Elenco delle 32 proposte progettuali distinte per regione.

Siglato

La Dirigente

Carla Antonucci

ALLEGATO

Regione Abruzzo

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
4	DesTEENazione-167	L'Aquila	Comune L'Aquila	Ammissibile finanziato	72
5	DesTEENazione-193	Val Vibrata	Unione dei Comuni "Città Territorio Val Vibrata"	Ammissibile finanziato	70,3

Regione Basilicata

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
3	DesTEENazione-2	Lagonegrese Pollino	Comune di Viggianello	Ammissibile finanziato	72

Regione Calabria

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
5	DesTEENazione-62	Cosenza	Comune di Cosenza	Ammissibile finanziato	71
6	DesTEENazione-39	Polistena	Comune di Polistena	Ammissibile finanziato	64,1

Regione Campania

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
6	DesTEENazione-113	N19	Azienda Consortile dei servizi sociali A.C.C.C Ambito N19	Ammissibile finanziato	75,3
7	DesTEENazione-166	N01-10	Comune di Napoli	Ammissibile finanziato	73,7
8	DesTEENazione-32	S05	Comune di Salerno	Ammissibile finanziato	73,6

Regione Emilia-Romagna

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
5	DesTEENazione-111	Distretto di Rimini	Comune di Rimini	Ammissibile finanziato	72,6
6	DesTEENazione-48	Distretto di Parma	Comune di Parma	Ammissibile finanziato	72,5

Regione Lazio

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
6	DesTEENazione-83	Rm6.4	Consorzio per la gestione degli interventi e dei servizi sociali del distretto sociosanitario rm 6.4 Pomezia-Ardea	Ammissibile finanziato	70,7
7	DesTEENazione-177	Vt5	Consorzio T.I.NE.R.I.	Ammissibile finanziato	70,3
8	DesTEENazione-41	Rm 5.4	Comune di Subiaco	Ammissibile finanziato	68,1

Regione Lombardia

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
5	DesTEENazione-53	Garbagnate Milanese	Azienda Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale	Ammissibile finanziato	65,5
6	DesTEENazione-118	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Ammissibile finanziato	65,1

Regione Marche

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
3	DesTEENazione-105	Ats 22 - Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Ammissibile finanziato	71,3

Regione Molise

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
2	DesTEENazione-127	Campobasso	Comune di Campobasso	Ammissibile finanziato	73,7

Regione Piemonte

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
4	DesTEENazione-65	Pinerolese	C.I.S.S. Pinerolo - Consorzio Intercomunale Dei Servizi Sociali	Ammissibile finanziato	71,4
5	DesTEENazione-104	Area Metropolitana Centro	Consorzio Ovest Solidae	Ammissibile finanziato	71,1

Regione Puglia

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
6	DesTEENazione-88	Ambito Territoriale di Trani	Comune di Trani	Ammissibile finanziato	73,6
7	DesTEENazione-195	Ambito Territoriale di Corato	Comune di Corato	Ammissibile finanziato	72,7
8	DesTEENazione-174	Ambito Territoriale Di Galatina	Comune di Galatina	Ammissibile finanziato	72,2

Regione Sardegna

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
4	DesTEENazione-155	Nuoro	Comune di Nuoro	Ammissibile finanziato	74,8
5	DesTEENazione-91	Ozieri	Comune di Ozieri	Ammissibile finanziato	74,5

Regione Sicilia

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
6	DesTEENazione-124	D22	Comune di Enna	Ammissibile finanziato	72,5
7	DesTEENazione-119	D39	Comune di Bagheria	Ammissibile finanziato	71,6
8	DesTEENazione-52	D42	Comune di Palermo	Ammissibile finanziato	70,9

Regione Toscana

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
5	DesTEENazione-192	Livornese	Comune di Livorno	Ammissibile finanziato	76,7
6	DesTEENazione-110	Valdarno	Comune di San Giovanni Valdarno	Ammissibile finanziato	74,5

Regione Umbria

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
3	DesTEENazione-95	Zona Sociale 11	Comune di Narni	Ammissibile finanziato	68,7

Regione del Veneto

Posizione in graduatoria	Numero domanda	Denominazione ATS	Capofila	Stato	Punteggio
5	DesTEENazione-22	Ambito Sociale VEN 0-6	Comune di Vicenza	Ammissibile finanziato	68,3



6	DestEENazione-157	Ambito Sociale VEN_10	Comune di Portogruaro	Ammissibile finanziato	67,9
---	-------------------	--------------------------	--------------------------	---------------------------	------

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



IL PRESIDENTE del CdS
(prof.ssa Marialuisa FORTE)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marialuisa Forte".



**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
E GESTIONALE DELL'ATS di CB**
(dott. Nicola SARDELLA)

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola SardeLLa".